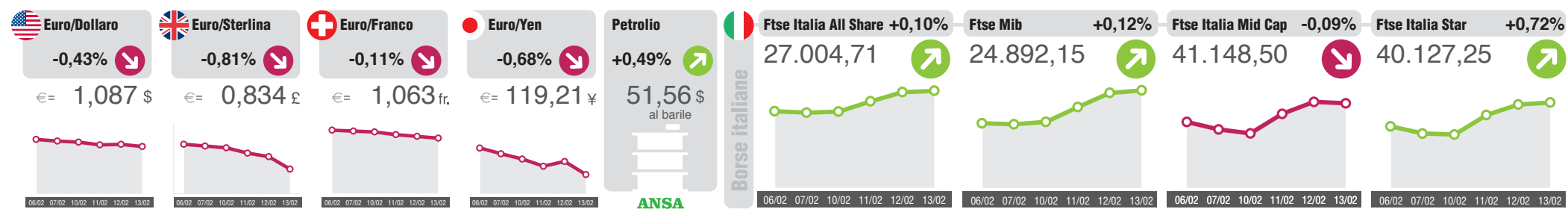


La Borsa

Piazza Affari prima in Europa

Milano ha chiuso la seduta davanti alle principali Borse europee, Ftse Mib positivo (+0,12%). Parigi chiude in calo (-0,19%), debole pure Londra (-1,09%)



Per il pomodoro da industria fissati 88 euro a tonnellata

Registrato un leggero aumento rispetto allo scorso anno
Definita la programmazione fra produttori e industria

Claudia Molinari

PIACENZA

Arriva come da tradizione poco prima di Carnevale, il raggiungimento dell'accordo quadro tra parte agricola e industriali per il pomodoro da industria prodotto nel nord Italia. L'accordo - sottoscritto, nella serata di ieri a Parma - fissa come è noto, il prezzo di riferimento per la campagna 2020 e anche le caratteristiche qualitative. Quest'anno il prezzo di riferimento è di 88 euro la tonnellata, compresi i servizi (che pesano per 1 euro). Rispetto allo scorso anno, si è registrato un leggero aumento. Sul fronte delle caratteristiche qualitative, invece, la base 100 viene spostata da 4,95 a 4,90 gradi brix per avvicinarla alla media reale del

territorio.

Quest'anno però va anche segnalata una novità, che riguarda la programmazione produttiva da sempre tema molto controverso: infatti da un lato il mercato richiede produzioni adeguate alla domanda, tali da mantenere tensione e non generare pesantezze; dall'altro i produttori si trovano da sempre in difficoltà a sostituire ettari tradizionalmente destinati a pomodoro con altre colture (che richiedono grandi investimenti e per le quali non vi è esperienza paragonabile).

Per il 2020, quindi, secondo la programmazione concordata fra organizzazioni produttori (Op) ed industrie di trasformazione, sono stati fissati obiettivi massimi di superficie e di quantità per la dotazione di ogni singola Op. All'Organismo Interprofessionale

(OI) del Nord Italia è attribuito il ruolo centrale di ricezione del deposito dei contratti entro il 6 marzo e di verifica delle condizioni stabilite dalla programmazione. Da notare, che l'eventuale mancato rispetto degli impegni (con superficie e quantità eccedenti) comporterà delle trattenute economiche che andranno a formare un fondo, gestito dall'OI, per lo sviluppo della filiera.

Questo nuovo meccanismo dovrebbe rispondere alle esigenze di rigosità di programmazione, che da anni vengono indicate come fondamentali per mantenere in buona salute il settore.

Il pomodoro da industria è una coltura storica per la provincia di Piacenza, che è il primo produttore del nord Italia di questa preziosa bacca.

Per il 2019 l'investimento nella no-



Accordo tra produttori e industria per il pomodoro prodotto nel nord

stra provincia è stato di oltre 10 mila ettari con un leggero aumento rispetto al 2018.

Gli agricoltori piacentini sono da sempre grandi estimatori del pomodoro da industria e hanno sviluppato una elevatissima professionalità: la coltivazione infatti avviene con il supporto di tecnologie molto sofisticate, rispettando al massimo i criteri di sostenibilità. In particolare, visto che il pomodoro è una coltura irrigua, in provincia in Piacenza vengono adottate le tecniche più moderne per razionalizzare il consumo di acqua, ma anche per dosare in modo scientifico fertilizzanti e fitofarmaci. Ovviamente per il piacentino, il pomodoro da industria è anche gran-

Crédit Agricole
la banca al passo con la tua vita

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

de protagonista del comparto agroindustriale con 5 fabbriche di trasformazione, dove durante la campagna sono impegnati complessivamente oltre 2000 lavorato-

ri stagionali.

Al comparto è inoltre collegato un ricchissimo indotto sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici, che per i servizi.

India, Nordmeccanica ambasciatrice del Made in Italy

L'azienda piacentina incontrerà i principali imprenditori indiani

PIACENZA

Il presidente di Nordmeccanica Antonio Cerciello e il vicepresidente Vincenzo Cerciello sono stati ospiti dell'ambasciatore italiano in India, Vincenzo De Luca, a Nuova Delhi. L'incontro ufficiale ha avuto lo scopo di consolidare i rapporti

dell'azienda piacentina del packaging con il panorama industriale indiano. All'ambasciatore sono state illustrate le eccellenze del gruppo italiano, che controlla oggi una quota di mercato mondiale del 75% nel settore del packaging flessibile e che opera da quasi 20 anni in India attraverso la propria sede di Mumbai, fornendo macchinari di alta qualità 100% tecnologia Made in Italy. Nell'occasione, Nordmeccanica ha comunicato di voler di organizzare un incontro ufficiale di presen-

tazione alla comunità imprenditoriale indiana a Nuova Delhi, da svolgersi in collaborazione con l'ambasciata indiana, per favorire la conoscenza e lo sviluppo delle tecnologie Made in Italy in India. L'evento ufficiale, seguito da cena di gala con cucina italiana, sarà organizzato nei prossimi mesi nella sede dell'Ambasciata italiana a Delhi e avrà lo scopo di illustrare le soluzioni tecniche sul "packaging sostenibile" che Nordmeccanica sta mettendo a punto sul tema del ri-



Vincenzo e Antonio Cerciello con l'ambasciatore De Luca e la moglie Paola

ciclaggio degli imballaggi alimentari in plastica. Problematica questa di grande attualità molto sentita a livello internazionale che ha anche sensibilizzato molti paesi del sud est asiatico, così come l'India. In particolare, per analizzare e studiare le varie soluzioni tecniche, Nordmeccanica investe ogni anno in ricerca e sviluppo oltre il 5% del fatturato.

Con un export pari al 95%, Nordmeccanica è il principale produttore mondiale del settore nella realizzazione di macchine per la produzione di buste per gli alimenti confezionati, blister farmaceutici e tutta una serie di produzioni ad alta tecnologia.



Prima sosteniamo i tuoi progetti, poi li proteggiamo

Crédit Agricole ti consiglia il mutuo giusto per comprare casa e l'assicurazione per proteggerla.

PROTEZIONE CASA PIÙ

- ASSISTENZA E PROTEZIONE PER TE E LA TUA FAMIGLIA, 24 ORE SU 24
- CONTROLLO A DISTANZA DELLA TUA ABITAZIONE, ANCHE DA SMARTPHONE
- PROTEZIONE ANCHE PER I TUOI AMICI A QUATTRO ZAMPE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Protezione Casa Più è un prodotto di Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A. e appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance Italia, iscritta all'Albo delle Società capogruppo al n. 057, distribuito dalle banche del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile presso le filiali e sul sito www.ca-assicurazioni.it. Preventivi gratuiti personalizzati sono disponibili presso le filiali e nella sezione del tuo Internet Banking. Informazioni valide a gennaio 2020. Le somme assicurate, i massimali, il premio e i limiti di indennizzo sono soggetti ad indicizzazione. L'elenco completo delle coperture e dei relativi indennizzi è disponibile sul set informativo. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.

È un prodotto di
CRÉDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI

Distribuito da
CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.